Risoluzione per una "Macroregione dello Spazio alpino"

Delibera della Conferenza dei capi di governo della ARGE ALP

Zell am See, 1° luglio 2011

Premessa

La Conferenza dei capi di governo della ARGE ALP accoglie favorevolmente la discussione concernente una „strategia macroregionale per l'area alpina". Essa ritiene necessario raccogliere ed accelerare il già avviato sviluppo delle macroregioni anche per l'area alpina.

La Conferenza dei capi di governo rammenta che l'ampia cooperazione regionale nello Spazio alpino ha tradizione. Sia sotto il profilo storico, geografico, economico ed ecologico che anche dal punto di vista sociale in tale area le correlazioni fra i singoli paesi hanno avuto da sempre un ruolo essenziale. Già nel 1972 è avvenuta la costituzione della ARGE ALP, nel cui ambito si svolge la cooperazione di regioni alpine della Germania, dell'Italia, dell'Austria e della Svizzera. Da allora numerose sono le iniziative che a livello politico, amministrativo e scientifico si sono occupate di questioni comuni dello Spazio alpino o di ampie zone di tale area. Nell'ambito di tali iniziative hanno senza dubbio forte rilevanza la Convenzione delle Alpi ed il Programma INTERREG Spazio Alpino.

Situazione di partenza

Con la fissazione nel diritto comunitario del principio della coesione territoriale questo argomento, al pari della coesione economica e sociale, costituisce uno dei punti nodali della politica di coesione europea. Partendo da tali riflessioni in merito ad un coordinamento potenziato delle politiche settoriali, su iniziativa dei relativi stati membri e col coordinamento da parte della Commissione europea dal 2007, sono state elaborate e deliberate strategie macroregionali per l'area baltica e quella danubiana. Per strategia macroregionale s'intende, in questo contesto, l'elaborazione di soluzioni per quelle questioni fondamentali che un paese od una regione non è in grado di risolvere da solo. Una strategia macroregionale fornisce il proprio supporto ad iniziative transsettoriali al fine di ottimizzare la realizzazione delle politiche europee ed organizzare al meglio i loro effetti sull'area interessata. Le macroregioni, pertanto,

Arge Alp Geschäftsstelle ● Segretaria Arge Alp
Amt der Tiroler Landesregierung
Landhaus • A-6020 Innsbruck • Tel. +43 512 5082340 • Fax +43 512 5082345 • info@argealp.org • www.argealp.org

rivestiranno un ruolo essenziale per il potenziamento della coesione regionale in Europa.

A livello generale si può rilevare che sussiste una crescente necessità delle regioni dell'area alpina di concrete cooperazioni tematiche a forte orientamento realizzativo. Al contempo va però rilevato anche che la molteplicità delle parti in causa e l'abbondanza delle attività tendono a divenire di difficile riconoscibilità e che alcune attività sono prive di un chiaro orientamento al risultato ed alla realizzazione. In particolare per singole regioni risulta sempre più difficile poter seguire tutti questi sviluppi.

Tutte le regioni alpine, nonostante le loro numerose diversità, si vedono confrontate, per quanto concerne il proprio sviluppo, con numerose sfide analoghe o similari, a causa dell'economia globalizzata e liberalizzata, delle modifiche demografiche o dei mutamenti climatici. È pertanto sensato scambiarsi le informazioni e le buone pratiche nonché sviluppare soluzioni comuni a fronte di problemi comuni. Inoltre sussiste la necessità di visualizzare in maniera più netta, a livello europeo, i potenziali dell'area alpina per la realizzazione di obiettivi per una crescita intelligente, durevole ed integrativa, nonché le esigenze specifiche del territorio alpino in riferimento alla realizzazione della coesione territoriale, documentando la rilevanza delle strategie europee per l'area alpina. L'approccio macroregionale si presenta in maniera convincente in merito alle forme ed ai settori di intervento. Una macrostrategia deve, in questo contesto, avere nel proprio punto focale gli obiettivi effettivi dell'arco alpino. Come spazio funzionale la macroregione non possiede, tuttavia, dei confini fissi, ma deve tenere conto delle relazioni e delle interazioni con le aree metropolitane che la circondano.

All'interno dell'area alpina sussistono diversi raggruppamenti, correnti e raggruppamenti che portano avanti un discorso in tal senso. Degna di menzione è, ad esempio, la Dichiarazione di Mittenwald dei Ministri dell'ambiente di diverse regioni alpine del marzo 2010, come pure lo svolgimento di un seminario, avvenuto nell'autunno del 2010 su questo argomento, nell'ambito degli Open Days di Bruxelles e la Dichiarazione della 3° Conferenza delle Regioni alpine di Brdo del mese di marzo del 2011. La Commissione europea ha chiarito nelle conclusioni sulla quinta relazione di coesione che per futuri programmi di cooperazione transnazionale si ritiene indispensabile un più forte coinvolgimento di strategie macroregionali. Il Consiglio per Questioni Generali, in occasione della sua deliberazione della strategia per l'area danubiana ha richiesto agli stati membri di proseguire in cooperazione con la Commissione i lavori relativi ad eventuali future strategie macroregionali.

La tradizione pluriennale della cooperazione regionale dell'area alpina dovrebbe rendere possibili nuovi sviluppi, perseguendo un approccio che vada oltre le due strategie macroregionali esistenti. Appunto le discussioni e le iniziative a livello regionale mostrano che sussiste una forte disponibilità delle regioni a sostenere lo sviluppo di una macrostrategia per l'area alpina. Ciò va inteso anche come espressione dell'applicazione consequenziale del principio di sussidiarietà.

La elaborazione di una tale strategia dovrà integrare le esistenti strutture e reti e non condurre, quindi, a nuove strutture amministrative. Essa dovrà pertanto fondarsi su competenza, esperienza e partneriato, sia nell'ambito di programmi per la cooperazione

territoriale europea, in particolare del programma dello spazio alpino, come pure anche della Convenzione delle Alpi.

Il coordinamento e la cooperazione possono, tuttavia, funzionare solo se fin dall'inizio sono coinvolti i protagonisti più impegnati al massimo livello di stati, regioni ed associazioni. Essi devono agire da motore del progetto, fermo restando che alcuni paesi in determinanti argomenti devono fungere da precursori, creando le importanti reti di cooperazione.

Risoluzione

La Conferenza dei capi di governo della ARGE ALP è consapevole della responsabilità del livello regionale, nazionale ed europeo per dare un'impronta comune alla politica territoriale. Nella strategia macroregionale essa non riscontra un nuovo livello istituzionale, bensì un metodo innovativo di cooperazione territoriale a livello interregionale e transnazionale, grazie al quale risulta possibile una migliore coerenza ed armonizzazione degli interventi politici in diversi settori, un utilizzo più razionale delle risorse finanziarie ed una cooperazione ispirata ai principi della Multi-Level-Governance. La Conferenza dei capi di governo della ARGE ALP giunge pertanto alla determinazione che l'elaborazione di una strategia macroregionale per l'area alpina costituisce un passo essenziale per il miglioramento della coesione territoriale. Pertanto se ne avvierà rapidamente la realizzazione ed è auspicabile che tutte le regioni dell'intero Spazio alpino s'impegnino per lo sviluppo di una tale strategia macroregionale.

- Essa chiede ai governi nazionali di fornire il loro sostegno allo sviluppo di una strategia macroregionale per lo Spazio alpino, favorendo le delibere necessarie al riguardo nelle rispettive sedi nazionali ed europee.
- Essa appella a tutte le regioni dello Spazio alpino affinché esse partecipino attivamente agli sforzi intrapresi per lo sviluppo di una strategia macroregionale per lo Spazio alpino ed ai processi necessari a tale scopo.
- Per l'elaborazione di una tale strategia essa propone di servirsi delle attività e degli strumenti esistenti, nonché dei rapporti di partneriato già consolidati, tenendo conto delle loro esperienze e competenze ai fini di uno sviluppo equilibrato e duraturo dello Spazio alpino.
- Essa chiede alla Commissione europea di voler fornire il proprio appoggio alla elaborazione della macrostrategia e di voler tenere in considerazione i risultati come basi per futuri programmi della UE, in particolare nel contesto della politica di coesione.
- Essa appoggia gli sforzi dei partner nell'ambito dello Spazio alpino volti alla elaborazione di una strategia macroregionale per lo Spazio alpino e si attende un consenso di massima di tutti i partecipanti sulla necessità nonché, in particolare, sugli obiettivi economici, sociali ed ecologici di una tale strategia.
- Essa propone di concentrare i contenuti di tale strategia su argomenti di rilevanza strategica comune.

- Essa è consapevole del fatto che la realizzazione di una strategia macroregionale secondo i principi propri di una Multi-Level-Governance cooperativistica ed efficiente costituisce una grande sfida per tutti i partecipanti e dichiara la propria disponibilità a fornire il supporto, in termini di contenuto e di organizzazione, a tale processo.
- Essa chiede alla Presidenza della ARGE ALP di voler trasmettere la risoluzione ai governi nei paesi dello Spazio alpino, alle organizzazioni transnazionali ed alla Commissione europea, al fine di invitare ad una ulteriore discussione sullo sviluppo di una tale strategia.
- Essa esprime la propria soddisfazione per la disponibilità dello Stato libero di Baviera che si è fatto carico di relazionare ulteriormente su questo argomento nell'ambito della ARGE ALP e di adoperarsi, unitamente alle regioni del Tirolo e dell'Alto Adige, affinché si possa pervenire ad una rapida elaborazione, orientata al risultato, di un programma concordato a livello di tutte le regioni alpine.